

Agip S.p.A.
GERM-IMES

RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DEL PERMESSO
"RIPACANDIDA"

Il Responsabile
Dr. A. Biancoli

SEZIONE IDROCARBURI	
DI NAPOLI	
27 GEN. 1986	
Prot. n. 533	
SOE.	Post.

S. Donato Mil.se, Gennaio 1986
Rel. GERM n° 003/86

INDICE

1. - DATI DEL PERMESSO
2. - LAVORI DI ESPLORAZIONE SVOLTI NELL'AREA
 - 2.1 - Rilievi geofisici
 - 2.2 - Perforazione
3. - RISULTATI
4. - PROPOSTA DI RIDUZIONE D'AREA
5. - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI VIGENZA

ALLEGATI

- All.1 - Top calcari Mio-Cretacici, - ISOCRONE - Foglio Nord
- All.2 - Top calcari Mio-Cretacici, - ISOCRONE - Foglio Sud



Agip S.p.A.

GERM

ITALIA MERIDIONALE - ZONA 4

Permesso RIPACANDIDA

CARTA INDICE

FIGURA

1

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

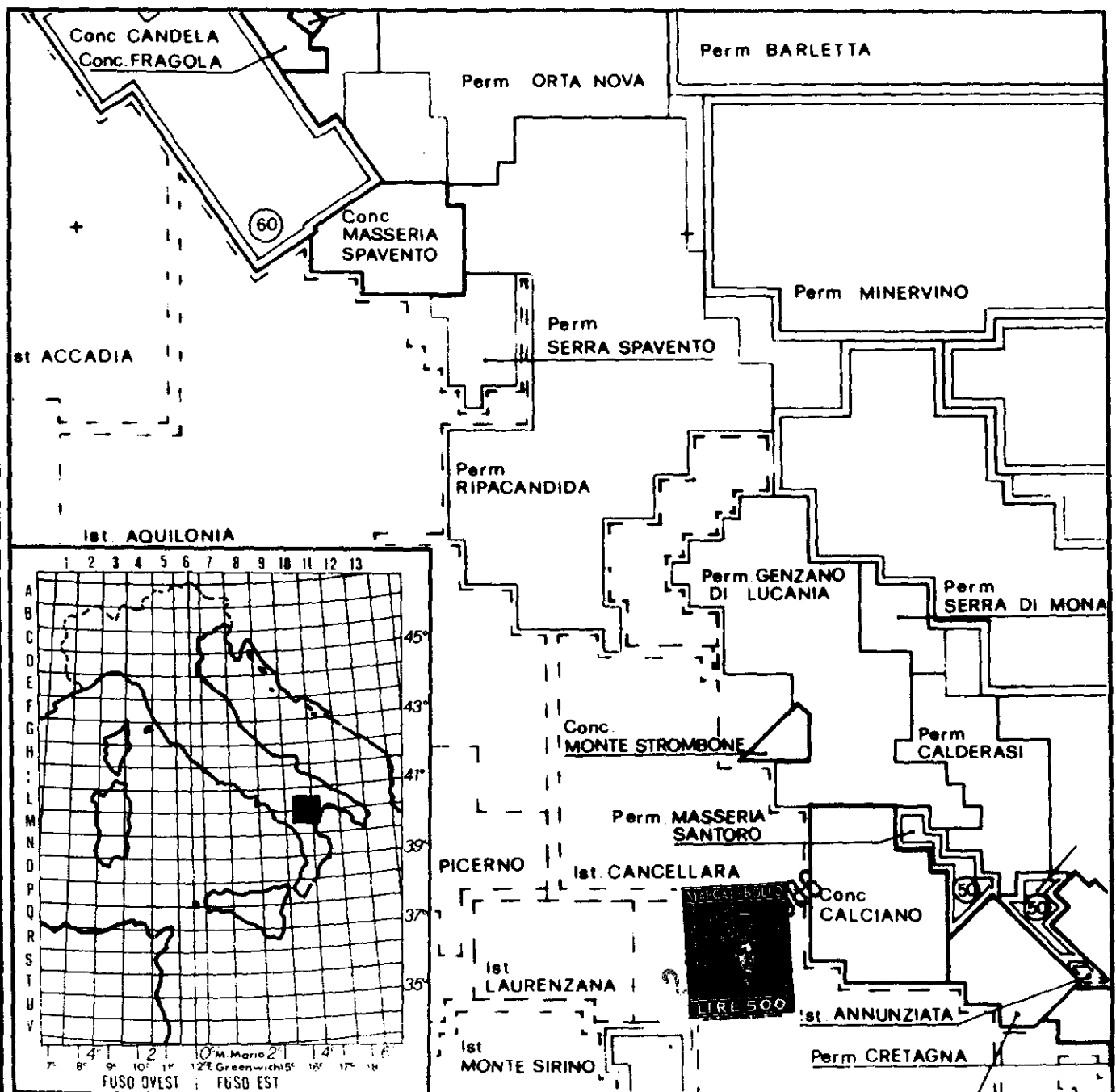
LUGLIO 1984

SCALA

1:500 000

DISEGNO N°

460/7



1. - DATI DEL PERMESSO

Permesso : RIPACANDIDA
Data di conferimento : 22/2/1982
Titolare : Agip 100%
Superficie iniziale : 67.487 ha
Scadenza 1° periodo : 21/2/1986
Scadenza definitiva del titolo: 21/2/1990
Impegni di lavoro : Sismica e perf. as-
solti



LIRE 500

2. - LAVORI DI ESPLORAZIONE SVOLTI NELL'AREA

2.1 Rilievi geofisici

Nell'ambito del permesso esistevano circa 80 Km di linee sismiche con copertura 100% i cui dati, integrati dalle interpretazioni degli elaborati magnetometrici e gravimetrici sono stati utilizzati per l'orientamento dei rilievi sismici di nuova acquisizione.

1° campagna sismica 1982/1983

Km 99 (Vibroseis) Km 304

Km 205 (Esplosivo)

2° campagna sismica

Km 165,84

per un totale di Km 469,84

2.2 Perforazione

Anno 1985

- CALVINO 1: terminato sterile nei calcari dell'Eocene Inferiore. I livelli porosi provati nella serie clastica pliocenica sono risultati mineralizzati ad anidride carbonica.



3. - RISULTATI

L'interpretazione dei dati sismici acquisiti durante il primo periodo di vigenza ha fornito un quadro strutturale piuttosto completo a livello del substrato carbonatico (All.i 1 e 1A), mentre per la serie clastica pliocenica l'interpretazione è stata limitata nell'ambito di un ristretto bacino orientato NO-SE dove è stato perforato il pozzo CALVINO 1.

L'obiettivo principale di questo pozzo era l'esplorazione dei livelli porosi pliocenici e secondariamente la parte sommitale della sequenza carbonatica sottostante.

I risultati minerari sono stati negativi in quanto le prove eseguite nei calcari e nei livelli sabbiosi del Pliocene hanno avuto come risultato rispettivamente acqua di formazione ed anidride carbonica.

L'interpretazione della serie pliocenica non è stata estesa all'area nord-orientale del permesso in quanto i dati ottenuti mostrano chiaramente una serie clastica estremamente ridotta e priva di interesse minerario.



1986

4. - PROPOSTA DI RIDUZIONE D'AREA

In seguito ai risultati ottenuti si ritiene che il tema di ricerca principale di questo permesso sia costituito dai termini carbonatici di piattaforma e subordinatamente dai livelli terrigeni in situazione di trappola stratigrafica in prossimità del fronte del "Complesso Alloctono", anche se tali obiettivi dovranno essere attentamente valutati in seguito ai risultati del pozzo CALVINO 1.

In base a queste considerazioni si propone di rilasciare la porzione nord-orientale del permesso (Fig. 2) dove la serie sedimentaria plio-pleistocenica è estremamente ridotta ed i reservoir mesozoici sono ad acqua dolce come i dati di sottosuolo di precedenti prospezioni (GAUDIANO 1) hanno evidenziato.



5. - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI VIGENZA

Nel secondo periodo di vigenza si prevede di esplorare la serie carbonatica di piattaforma nelle zone più interne dove sembrano configurarsi alcuni motivi strutturali di interesse.

La definizione di questi progetti esplorativi risulta difficile ed impegnativa in quanto l'obiettivo carbonatico è assai profondo (circa 4000 m) e coperto da una potente serie alloctona che rende incerto il segnale sismico.

Al momento è stato selezionato quello che presenta minori incertezze ed è in corso il sopralluogo per l'effettuazione dei lavori civili necessari per la realizzazione della postazione (All. 1 A).

Sono altresì previsti studi di dettaglio per la definizione di trappole stratigrafiche prossime al fronte del "Complesso Alloctono" nella zona più orientale del permesso.

In particolare l'attività esplorativa dovrebbe svilupparsi come segue :

- revisione geomineraria e rielaborazione di alcune linee per l'individuazione di trappole stratigrafiche (costo attualmente stimato : 100 milioni di lire).
- perforazione di un pozzo esplorativo ad una profondità finale di 4000 m (costo attualmente stimato: 8, 0 miliardi di lire).



Se impedimenti di natura ambientale non consentissero la perforazione di questo prospect si dovrà procedere con ulteriori dettagli sismici (circa 50 Km, costo attualmente previsto di 600 milioni di lire) allo scopo di definire un nuovo progetto che sarà perforato nel 2° periodo di proroga.



